RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4384 SEDUTA DEL 20/05/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	BARBARA MAZZALI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI DEL BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA CON ANCI LOMBARDIA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2 DELL'ACCORDO QUADRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE POLITICHE GIOVANILI IN LOMBARDIA 2024/2026 DI CUI ALLA D.G.R. DELL'8 APRILE 2024, N. 2127

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Pier Attilio Superti

Per Il Direttore di Funzione Specialistica Simone Rasetti: Luca Vaghi

Il Dirigente Paolo Cottini

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

RICHIAMATI:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;

VISTA la l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani", ed in particolare:

- l'articolo 1, che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e individua le finalità perseguite dalla Regione nel promuovere politiche e interventi a favore degli stessi;
- l'articolo 2, che indica la Programmazione regionale giovani lo strumento per promuovere, in un'ottica di coordinamento e trasversalità, gli indirizzi, le priorità e le strategie dell'azione regionale verso i giovani e che prevede che la Giunta regionale possa stipulare a tale scopo accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani;
- l'articolo 6, che prevede la realizzazione e la qualificazione dei servizi Informagiovani (di seguito denominati Informagiovani), nonché lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze degli operatori assicurando il coordinamento regionale e favorendo la formazione di reti sul territorio;
- l'articolo 11, c. 8 che stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

VISTO altresì il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che individua al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini", l'Ambito 2.4. "I giovani e le giovani generazioni" e l'Obiettivo strategico 2.4.2. "Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile" e nello specifico l'azione 2.4.2.1 "Sostenere e sviluppare reti, partenariati e progettualità sui territori";

RICHIAMATA la D.C.R. n. 818 del 18 marzo 2025 che approva il "Piano Triennale Giovani 2024/2026", che riporta il bando "La Lombardia è dei giovani" tra i programmi e progetti di interesse regionale aventi carattere innovativo e sperimentale;

RICHIAMATI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

VISTE:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RICHIAMATA la D.G.R. dell'8 aprile 2024, n. 2127 che approva l'Accordo di Collaborazione con ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia per il triennio 2024/2026;

VERIFICATO che l'Accordo di Collaborazione prevede all'articolo 2 lettera b) il sostegno all'attuazione di programmi e progetti sui territori volti a favorire l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani;

DATO ATTO che tale Accordo di Collaborazione, stipulato in data 12 aprile 2024, prevede all'articolo 5 di rimandare ad apposita convenzione operativa, approvata dalla Giunta regionale e sottoscritta dalle Parti, la declinazione degli impegni e delle risorse economiche necessarie per la realizzazione di progetti e di misure di intervento attuative delle finalità individuate all'articolo 2 dello stesso;

DATO ATTO, inoltre, che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale sostenere iniziative sul territorio promosse in un'ottica sussidiaria, dai soggetti locali quali i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale al fine di promuovere l'autonomia, la crescita

personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani nella vita della comunità;
- ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni Lombardia vista la approfondita conoscenza dei sistemi comunali ed il complesso delle cognizioni ed esperienze specifiche possedute in tale ambito;

VALUTATO necessario supportare i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale e garantire un'azione di coordinamento con Regione Lombardia;

CONSIDERATO che, per le motivazioni espresse in premessa, è stato definito e condiviso il testo dello schema di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzato a disciplinare ruoli e impegni delle parti per la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 2 lettera b) dell'Accordo di Collaborazione;

PRESO ATTO, che:
- sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;
- ANCI Lombardia ha condiviso i contenuti dello schema di Convenzione operativa;
- la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale con attività di supporto per lo svolgimento delle procedure amministrative gestionali, di rendicontazione e di monitoraggio delle misure;
- per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività previste dallo schema di Convenzione operativa, l'implementazione di soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro utilizzo;

DATO ATTO che ANCI Lombardia ha comunicato, con nota prot. n. A1.2025.0078917 del 31.01.2025, gli esiti delle verifiche amministrative e contabili sulle rendicontazioni finali dei progetti finanziati dal bando "La Lombardia è dei giovani" 2023, approvato con D.D.G. n. 5121 del 05.04.2023, evidenziando risorse che si sono rese disponibili, per complessivi EUR 131.311,39;

RITENUTO OPPORTUNO, destinare le risorse residue derivanti da economie dei bandi precedenti e quantificate da ANCI Lombardia in EUR 131.311,39 con la nota sopra citata, alla realizzazione delle attività di cui all'articolo 4 dello schema di convenzione di cui all'Allegato A);

RITENUTO, pertanto, di

- approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare i criteri del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- stabilire che per l'attuazione degli interventi previsti nello schema di convenzione operativa di cui all'Allegato A) la dotazione finanziaria complessiva è pari ad EUR 1.481.311,39 di cui:
    - EUR 1.350.000,00 come dotazione finanziaria del bando "La Lombardia è dei giovani" 2025;
    - EUR 131.311,39 quale rimborso dovuto ad ANCI Lombardia per le attività di assistenza tecnica di cui all'articolo 4 dello schema di Convenzione di cui all'Allegato A);

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'intera iniziativa è pari a EUR 1.481.311,39 e trova la seguente copertura finanziaria:

- EUR 1.350.000,00 sul capitolo 06.02.104.015280 "Interventi di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani" sull'esercizio finanziario 2025;
- EUR 131.311,39 già nelle disponibilità di ANCI Lombardia a seguito della comunicazione, avvenuta con nota prot. n. A1.2025.0078917 del 31.01.2025, degli esiti delle verifiche amministrative e contabili sulle rendicontazioni finali dei progetti finanziati dal bando "La Lombardia è dei giovani" 2023, e che verranno valorizzate e impiegate per "La Lombardia è dei giovani" 2025 come rimborso delle spese sostenute da ANCI Lombardia per le attività di assistenza tecnica di cui all'art. 4 della Convenzione di cui all'All. A);

STABILITO che sarà necessario valutare caso per caso se il contributo richiesto dai beneficiari del bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 rientri nella disciplina degli Aiuti di stato concessi in regime "de minimis" o se non rilevi per assenza della contestuale condizione di attività a carattere economico e di rilevanza non locale;

STABILITO che, per i potenziali beneficiari dei contributi previsti dal bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

(2016/C/262/01), relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

STABILITO inoltre che, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31.05.2017, n. 115, il contributo erogato ai beneficiari delle iniziative previste dal bando sarà rideterminato e concesso entro il limite del massimale "de minimis" ancora disponibile;

RITENUTO, altresì, che, in caso di soggetti di cui sopra per cui si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, ove rilevabile, gli stessi devono sottoscrivere, ove applicabile, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attesti che le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi crediti;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

RITENUTO che le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relative alla progettualità "La Lombardia è dei giovani" 2025 saranno svolte direttamente da Regione Lombardia, ivi compresi gli adempimenti di cui al D.M. 115/2017;

VISTI:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115 del 31/5/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che per gli aiuti concessi in regime "De Minimis" la competente Struttura Politiche giovanili procederà pertanto agli obblighi di verifica e di registrazione di cui al DM 115/17, con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 14 e 15 per le finalità di cui all'art. 17;

DATO ATTO che il documento di Privacy by Design – DPIA relativo al bando "La Lombardia è dei giovani", di cui allo schema convenzione operativa B), è stato approvato il 3 marzo 2020 e aggiornato il 18 marzo 2024;

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare:

- l'articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare:
   - lo schema di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
   - i criteri del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare al Direttore di Funzione Specialistica competente in materia di politiche giovanili la sottoscrizione della Convenzione operativa con ANCI Lombardia di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di stabilire che l'importo complessivo dell'intera iniziativa prevista dalla Convenzione operativa di cui all'All. A) è pari a EUR 1.481.311,39 e trova la seguente copertura finanziaria:
   - EUR 1.350.000,00 sul capitolo 06.02.104.015280 "Interventi di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani" sull'esercizio finanziario 2025;

- EUR 131.311,39 già nelle disponibilità di ANCI Lombardia a seguito della comunicazione, avvenuta con nota prot. n A1.2025.0078917 del 31.01.2025, degli esiti delle verifiche amministrative e contabili sulle rendicontazioni finali dei progetti finanziati dal bando "La Lombardia è dei giovani" 2023, e che verranno valorizzate e impiegate per "La Lombardia è dei giovani" 2025 come rimborso delle spese sostenute da ANCI Lombardia per le attività di assistenza tecnica di cui all'art. 4 della Convenzione di cui all'All. A);

4. di stabilire che per i potenziali beneficiari eventualmente individuati in attuazione del bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 e per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

5. di demandare al dirigente competente in materia di Politiche giovanili l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi e sul portale www.giovani.regione.lombardia.it, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A)

SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E MISURE RIVOLTE AI GIOVANI NEL TERRITORIO REGIONALE LOMBARDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 LETTERA B) DELL'ACCORDO QUADRO APPROVATO CON D.G.R. DEL 8 APRILE 2024, N. 2127

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, Codice fiscale 80050050154, rappresentata da Simone Rasetti, in qualità di Direttore di Funzione Specialistica Sport e Giovani

E

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata "ANCI Lombardia", con sede in Milano, Via Rovello n. 2, P. IVA 04875270961 e C.F. 80160390151 rappresentata da Rinaldo Mario Redaelli in qualità di Segretario Generale pro-tempore

di seguito denominate **"le Parti"**

Richiamata la l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani", e in particolare:

- l'art. 1, che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e individua le finalità perseguite dalla Regione nel promuovere politiche e interventi a favore degli stessi;
- l'art. 2, che indica la Programmazione regionale giovani lo strumento per promuovere, in un'ottica di coordinamento e trasversalità, gli indirizzi, le priorità e le strategie dell'azione regionale verso i giovani; e che prevede che la Giunta regionale possa stipulare a tale scopo accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani;
- l'art. 6, che prevede la realizzazione e la qualificazione dei servizi Informagiovani (di seguito denominati Informagiovani), nonché lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze degli operatori assicurando il coordinamento regionale e favorendo la formazione di reti sul territorio;
- l'art. 11, c. 8 che stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

Viste:

- la D.G.R. del 8 aprile 2024, n. 2127 con cui si approva l'Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 12 aprile 2024, finalizzato a implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia in ambito legislativo, programmatico-territoriale e attuativo delle diverse misure rivolte ai giovani;
- la delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che approva il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, che individua al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini", l'Ambito 2.4. "I giovani e le giovani generazioni" e l'Obiettivo strategico 2.4.2. "Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile" e nello specifico l'azione 2.4.2.1 "Sostenere e sviluppare reti, partenariati e progettualità sui territori";
- la D.C.R. n. 818 del 18 marzo 2025 che approva il "Piano Triennale Giovani 2024/2026", che riporta il bando "La Lombardia è dei giovani" tra i programmi e progetti di interesse regionale aventi carattere innovativo e sperimentale;

Rilevato che le Parti hanno individuato, ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo quadro sopra citato, nella Convenzione operativa lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l'attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione e il controllo.

Preso atto:

- che sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;
- che ANCI Lombardia ha condiviso gli obiettivi e le finalità del bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- che la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- che ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni con riferimento alle attività di informazione, alle procedure amministrative, gestionali, di rendicontazione e di monitoraggio;

- che per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con approfondita conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- che ANCI Lombardia ha interesse a promuovere strumenti omogenei unificati nonché a garantire, anche mediante le attività dell'accordo, soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- che le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Comuni.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

1. Le Parti si impegnano a collaborare nella realizzazione di un'iniziativa finalizzata a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle reti di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze che vivono in Lombardia.
   Nello specifico, le parti si impegnano a collaborare nella realizzazione del bando, i cui obiettivi sono:

   - potenziare l'offerta di servizi e delle opportunità offerti in particolare dalla rete degli Informagiovani, per supportare i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita, dal punto di vista della crescita personale, dell'istruzione, della formazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro;

   - favorire nuovi modelli e iniziative innovative nell'erogazione di servizi e nella gestione di luoghi dedicati ai giovani, con particolare attenzione ai territori (es. le aree interne) nei quali attualmente sono carenti o sono poco strutturati;

2. Le Parti ritengono fondamentale, in continuità con le iniziative intraprese negli anni precedenti, proseguire la partnership istituzionale negli ambiti legati alla promozione di politiche giovanili

aderenti ai bisogni espressi dai vari territori, supportando adeguatamente gli enti locali e le reti territoriali del privato sociale nel perseguimento di obiettivi comuni.

3. ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni della Lombardia e dell'assistenza tecnica per Regione Lombardia.
4. Regione Lombardia e ANCI Lombardia danno attuazione alla presente collaborazione rispettando gli impegni reciproci declinati all'articolo 4.

Art. 3 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione operativa ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31 marzo 2027 e comunque, fino alla conclusione delle attività ivi previste.

Art. 4 – Ruoli e impegni delle parti

1. Ai fini dell'attuazione del Piano, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo il proprio ruolo istituzionale e gli impegni di seguito individuati.
2. In particolare, **Regione Lombardia** si impegna a:
   - curare la governance dell'intera iniziativa;
   - dare attuazione al bando "La Lombardia è dei giovani" 2025;
   - predisporre la piattaforma regionale per la fase istruttoria, l'avvio e la gestione dei progetti per tutti i soggetti coinvolti;
   - gestire l'istruttoria e definire la graduatoria per l'individuazione dei progetti ammissibili al finanziamento dell'eventuale bando;
   - supervisionare le attività di attuazione dei progetti nel loro insieme;
   - presidiare i tavoli operativi per il monitoraggio delle attività progettuali e organizzare le pillole informative su argomenti specifici segnalati dai soggetti Capofila o da ANCI Lombardia;
   - predisporre le linee guida di rendicontazione amministrativa-contabile;
   - validare le grafiche dei materiali di comunicazione relative alle attività dei progetti finanziati, in relazione all'utilizzo corretto dei loghi e dell'immagine coordinata di Generazione Lombardia;
   - gestire le richieste di modifica relative ai progetti finanziati, come ad esempio la composizione del partenariato o l'aggiornamento del piano economico presentato;
   - promuovere le attività dei progetti finanziati, attraverso i canali di comunicazione digital e social di Regione Lombardia, previa validazione del materiale inviato dai Capofila;

- svolgere attività di controllo amministrativo-contabile, anche con visite ispettive in loco o in situ.

3. **ANCI Lombardia** si impegna, in coerenza con le tempistiche previste dal bando e assicurando adeguata copertura in termini di risorse dedicate, a svolgere:
   - attività di supporto al coordinamento con i Capofila di progetto curando, in particolare, il raccordo e il confronto con tutti gli attori coinvolti per l'attuazione delle azioni di cui ai punti successivi;
   - attività di supporto alla progettazione e alle procedure amministrative gestionali di competenza dei Capofila, mettendo a disposizione servizi di Help Desk:
     - nelle fasi di presentazione del progetto da parte dei Capofila;
     - nella gestione delle criticità legate alle procedure amministrative per la progettazione e l'attuazione delle attività previste;
     - nelle fasi di rendicontazione intermedia e finale dei progetti;
   - attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica, da attuarsi secondo un cronoprogramma condiviso mediante:
     - spedizione di newsletter e circolari a carattere informativo a tutti i Capofila;
     - gestione e verifica della rendicontazione intermedia e finale dei singoli progetti, anche attraverso il supporto organizzativo per gli incontri formativi-informativi su argomenti specifici segnalati dai soggetti Capofila;
     - aggiornamento della piattaforma Bandi e Servizi in sede di istruttoria delle rendicontazioni intermedie e finali;
     - monitoraggio dell'avanzamento dell'attività dei singoli progetti;
     - monitoraggio dei flussi economici finanziari;
     - erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari previe verifiche e confronti da parte di Regione di Lombardia;
   - attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione tramite i propri canali istituzionali, anche in raccordo con le attività di comunicazione svolte da Regione Lombardia;
   - attività di raccolta dei dati utili da parte dei Capofila dei progetti e condivisone con l'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile.

Art. 5 – Aspetti Economici

Regione Lombardia destina all'intera iniziativa un importo complessivo pari a EUR 1.481.311,39, ripartito come segue:

- EUR 1.350.000,00 per l'attuazione del bando "La Lombardia è dei giovani" 2025, da trasferire ai soggetti beneficiari del contributo;
- EUR 131.311,39 come rimborso delle spese sostenute per le attività di assistenza tecnica di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Art. 6 – Modalità di rendicontazione e liquidazione

ANCI Lombardia trasmette a Regione Lombardia:

a) la programmazione dettagliata delle attività previste all'articolo 4 e la richiesta di acconto a seguito della sottoscrizione della Convenzione operativa;
b) l'attestazione della liquidazione degli acconti erogati ai beneficiari individuati con graduatoria regionale, entro il 15 novembre 2025, e la contestuale richiesta di saldo;
c) la relazione finale delle attività svolte a valere sulla finalità di cui all'art. 4 e la rendicontazione contabile delle spese sostenute, entro il 28 febbraio 2027.

Le economie derivanti dalla liquidazione degli importi a saldo dei bandi "La Lombardia è dei giovani" precedenti, pari a EUR 131.311,39 e comunicate da ANCI Lombardia a Regione Lombardia con nota prot. n A1.2025.0078917 del 31.01.2025, verranno valorizzate e impiegate per "La Lombardia è dei giovani" 2025 come rimborso delle spese sostenute da ANCI Lombardia per le attività di assistenza tecnica di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Per la realizzazione dei progetti approvati in seguito alla pubblicazione del Bando, per un valore di EUR 1.350.000,00, Regione Lombardia si impegna a trasferire ad ANCI Lombardia:

- EUR 675.000,00 previa presentazione da parte di ANCI Lombardia, entro il 30 giugno 2025, della programmazione dettagliata delle attività e della richiesta di acconto;
- EUR 675.000,00 previa presentazione da parte di ANCI Lombardia, entro il 10 novembre 2025, della attestazione di liquidazione degli acconti ai beneficiari dei progetti approvati con graduatoria regionale;

In relazione alle risorse trasferite da Regione Lombardia ad ANCI Lombardia per la realizzazione dei progetti di cui al bando "La Lombardia è dei giovani", eventuali somme che possano risultare eccedenti rispetto all'effettivo valore rendicontato e validato a chiusura della misura, potranno essere valorizzate a compensazione dei trasferimenti previsti nell'ambito delle eventuali Convenzioni operative stipulate per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 2, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia (D.G.R. n. 2127/2024).
Parimenti, nel caso in cui si verifichino delle rinunce al contributo regionale da parte dei capofila dei progetti finanziati, o nel caso in cui al termine della rendicontazione finale da parte dei beneficiari, i trasferimenti delle somme ad ANCI Lombardia fossero superiori al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, dette somme dovranno essere restituite a Regione Lombardia entro 60 giorni o impiegate su eventuali iniziative coerenti con le finalità previste all'art. 2 dell'Accordo di Collaborazione sopra citato.

Art. 7 – Controlli

Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare il corretto svolgimento delle attività progettuali e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari, nonché da ANCI Lombardia. I controlli verranno eseguiti da soggetti formalmente incaricati e saranno svolti presso la sede legale e/o operativa del soggetto beneficiario e/o partner, nonché presso i luoghi in cui si svolgono le iniziative. In casi eccezionali è prevista la possibilità di svolgere i controlli presso la sede di Regione Lombardia e/o presso le sedi territoriali di competenza.

Art. 8 – Coperture assicurative

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, la responsabilità civile verso terzi e gli eventuali rischi professionali connessi alle attività svolte da ANCI Lombardia e necessarie alla realizzazione della presente convezione rimarranno a carico di quest'ultima.

Art. 9 – Riservatezza e privacy

1. ANCI Lombardia si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente Convenzione, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione o dei singoli incarichi

verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua ANCI Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.
4. Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, ANCI Lombardia, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte del Titolare del trattamento;
5. L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota al Titolare del trattamento, al fine di consentire a quest'ultimo di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione di ANCI Lombardia, decorso il quale la stessa potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.
6. Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante il medesimo atto bilaterale.
7. Qualora ANCI Lombardia, ai sensi del sopracitato c. 4, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente c. 5, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Art. 10 – Recesso

È consentito alle Parti di recedere anticipatamente dal presente Accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le

attività già svolte al momento in cui viene comunicato il recesso e potrà richiedere ad ANCI Lombardia la restituzione di una parte del contributo già erogato qualora sia superiore agli anzidetti costi.

Art. 11 – Foro competente

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere del corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Regione Lombardia	ANCI Lombardia
DFS Sport e giovani	Segretario Generale
Simone Rasetti	Rinaldo Mario Redaelli

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	Il bando "La Lombardia è dei giovani" 2025, nel solco degli obiettivi previsti dalla L.R. 4/2022, è finalizzato a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle reti di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze che vivono in Lombardia. In particolare, il bando ha due obiettivi: • Potenziare l'offerta di servizi e delle opportunità offerti in particolare dalla rete degli Informagiovani, per supportare i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita, dal punto di vista della crescita personale, dell'istruzione, della formazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro. • Favorire nuovi modelli e iniziative innovative nell'erogazione di servizi e nella gestione di luoghi dedicati ai giovani, con particolare attenzione ai territori (es. le aree interne) nei quali attualmente sono carenti o sono poco strutturati.
2. Attività finanziabili	Coerentemente con le finalità sopra elencate, alcuni esempi di attività finanziabili sono: • potenziare l'offerta di servizi attraverso lo sviluppo di iniziative di accoglienza e informazioni per dare risposta ai giovani dal punto di vista della salute, del benessere, dell'istruzione e formazione, del lavoro, dello sport e del tempo libero; • sostenere percorsi di vita del giovane anche prevedendo il supporto organizzativo, logistico ed economico per la frequentazione di corsi di formazione (tirocini, patentini, qualifiche, ecc.); • promozione di iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani (talk, seminari, giornate tematiche, cogestione di spazi aggregativi, ecc.), anche co-progettate e organizzate in collaborazione con i giovani ed attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio.
3. Risorse Finanziarie	Le risorse del bando sono pari a EUR 1.350.000,00 che trovano la copertura finanziaria sul capitolo 06.02.104.015280 "Interventi di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani", sull'esercizio finanziario 2025.
4. Regime d'aiuto	Per i potenziali beneficiari dei contributi per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01), relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 CRITERI ATTUATIVI	
	applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo). Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento n. 2023/2831 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia.
5. Modello di intervento	Bando con procedura valutativa a graduatoria.
6. Soggetti destinatari	Giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano o lavorano in Lombardia.
7. Partenariato e soggetti beneficiari	***Composizione del partenariato*** • Le reti devono essere composte da un soggetto capofila + almeno altri due partner. • È obbligatorio il coinvolgimento di un soggetto privato o del privato sociale, che svolga attività/iniziative rivolte direttamente ai giovani. ***Capofila*** I progetti possono essere presentati da un soggetto capofila di progetto, con sede legale in Lombardia, che rientri tra queste tipologie: • Comune, in forma singola e associata; • Unione di Comuni; • Comunità montana; • Azienda speciale/Consorzio, solo se capofila di Ambito territoriale individuato o delegato dall'Assemblea dei sindaci ai sensi dell'art. 18 c. 9 della legge regionale n. 3/2008. ***Partner*** Nelle reti devono essere presenti soggetti con sede legale e/o operativa in Lombardia che abbiano particolare esperienza nell'ambito delle attività rivolte ai giovani, come ad esempio: • Comuni in forma singola o associata, Comunità montane ed Enti locali; • Aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale; • Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; • Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP;

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 CRITERI ATTUATIVI	
	• Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa; • Cooperative sociali; • Diocesi / Enti religiosi / oratori; • Istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, comprese le università; • Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro; • Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese.
8. Entità del contributo	I progetti potranno essere finanziati con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a EUR 25.000,00 e non superiore a EUR 40.000,00. Eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali.
9. Spese ammissibili	Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari (partner e capofila) a partire dalla data di avvio del progetto, indicata in fase di presentazione di domanda, e sino alla data di conclusione del progetto. In generale sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, nei limiti percentuali che verranno previsti dal bando: - personale dipendente, cioè personale strutturato in forza al capofila e al partenariato e personale non strutturato e personale volontario; - prestazioni professionali di terzi; - spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte; - spese correnti; - spese per la comunicazione e la promozione; - materiale di consumo e spese gestionali. È prevista una quota variabile pari a massimo il 20% del costo totale del progetto.
10. Valutazione delle proposte	I progetti saranno valutati da un Nucleo di valutazione interdirezionale interno a Regione Lombardia secondo i seguenti criteri: **<u>Qualità del partenariato:</u>** 1.a) Il progetto coinvolge un partenariato con una rete di soggetti operanti nei territori coinvolti, e prevede un adeguato livello di rappresentatività e bilanciamento di tutti i partner coinvolti rispetto alle attività proposte e alle risorse disponibili. I componenti della rete possiedono esperienze e competenze specifiche adeguate rispetto alle azioni in cui è previsto il loro coinvolgimento

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 CRITERI ATTUATIVI	
	1.b) I giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio sono coinvolti in modo attivo e con un approccio partecipativo nella co-progettazione, realizzazione e gestione operativa del progetto. **<u>Qualità del progetto:</u>** 2.a) La proposta progettuale è basata su un'analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto ai giovani presenti nel territorio di riferimento; 2.b) Il progetto risponde chiaramente agli obiettivi del bando, le azioni risultano efficaci e coerenti con l'analisi dei bisogni, sono chiaramente descritti destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, modalità di attuazione, impatti previsti; 2.c) Il piano economico è chiaro, realistico, sostenibile, coerente con le azioni previste nel progetto e prevede una corretta e adeguata allocazione delle risorse nelle diverse voci di spesa; 2.d) Il progetto prevede azioni rivolte all'ingaggio e al coinvolgimento di giovani fragili o con disabilità. **<u>Comunicazione e monitoraggio</u>** 3.a) Il progetto prevede una strategia di comunicazione chiara, efficace ed innovativa, in grado di raggiungere ed intercettare il target in modo mirato utilizzando un mix di canali e strumenti di comunicazione ingaggianti e appropriati rispetto al contesto e al target; 3.b) Sono previste modalità chiare ed efficaci per la misurazione dell'impatto delle azioni e il monitoraggio dei risultati, sia in termini quantitativi che qualitativi, durante tutto l'arco del progetto.
11. Durata minima dei progetti	I progetti dovranno avere durata di almeno a 9 mesi e dovranno comunque concludersi entro il 31/10/2026.
12. Ambito territoriale	I progetti dovranno realizzarsi integralmente sul territorio lombardo.
13. Tempi del procedimento	1. Presentazione domande dalle h. 12:00 del 03/06/2025; 2. Chiusura presentazione domande entro le h. 17:00 del 14/07/2025; 3. Approvazione della graduatoria entro il 15/10/2025; 4. Comunicazione di avvio dei progetti e la contestuale richiesta di liquidazione dell'anticipo del contributo concesso dal 16/10/2025 ed entro il 31/10/2025; 5. Termine dei progetti entro 31/10/2026; 6. Rendicontazione finale dei progetti dall'1/11/2026 al 29/01/2027.